

Ieri il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha approvato termini e condizioni relativi alla risoluzione del rapporto di lavoro, a far data dal 28 febbraio 2021 e già [comunicata il 20 gennaio](#), con il Direttore Generale co-CEO Angelos Papadimitriou. Come già comunicato al mercato, l'ingegner Papadimitriou **mantiene le cariche di Consigliere di Amministrazione e di componente del Comitato Strategie**. In ragione della cessazione del rapporto di lavoro, a far tempo da tale data, il Consiglio di Amministrazione ha qualificato l'ing. Papadimitriou amministratore **non esecutivo**.

In conformità con l'attuale Politica sulla Remunerazione del Gruppo Pirelli, all'ingegner Papadimitriou sono riconosciuti, oltre agli importi spettanti a titolo di compensi e altre prestazioni giuslavoristiche maturate sino alla data di cessazione:

- n. 10 mensilità della retribuzione annua lorda a titolo di incentivo all'esodo, pari al valore di quella che sarebbe stata l'indennità sostitutiva del preavviso, in ragione dell'anzianità convenzionale riconosciuta all'atto dell'assunzione come dirigente, da versarsi entro il 20 aprile 2021;
- euro 100.000 lordi a titolo di transazione generale novativa, da corrispondersi una volta che la risoluzione sarà definita secondo le vigenti procedure giuslavoristiche, entro il 20 aprile 2021;
- il mantenimento fino al 31 dicembre 2021 dei benefici non monetari attribuiti all'atto dell'assunzione come dirigente, quantificabili in una misura non superiore a 95.000 euro.

Come previsto all'atto dell'assunzione, subordinatamente alla condizione sospensiva dell'approvazione della Politica sulla Remunerazione 2021 da parte dell'assemblea degli azionisti, l'ingegner Papadimitriou rimarrà **vincolato, per i due anni successivi alla cessazione dalla carica di Consigliere, a un patto di non concorrenza**, valido per i principali Paesi in cui Pirelli opera, a fronte di un corrispettivo, per ciascun anno di vigenza, pari al 100% della retribuzione annua lorda, da erogarsi in 8 rate trimestrali posticipate a far data dal 1 luglio 2021; il patto di non concorrenza prevede una clausola di *non-solicit* oltre a penali in caso di violazione degli obblighi derivanti dal patto di non concorrenza.

L'ingegner Papadimitriou non è stato titolare di piani di incentivazione monetari né può vantare diritti in relazione a quelli in essere; pertanto, non sono previsti meccanismi di *claw back*.

La risoluzione del rapporto di lavoro dell'ingegner Papadimitriou e i relativi termini e

condizioni sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione sulla base della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione e dopo aver sentito il Collegio Sindacale, e aver raccolto il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate per le valutazioni effettuate nell'ambito dei criteri di conformità stabiliti dalla Politica sulla Remunerazione approvata dall'assemblea.

L'ing. Papadimitriou è titolare di n. 170.000 azioni Pirelli.

© riproduzione riservata pubblicato il 26 / 02 / 2021